

VareseNews

Clericò interrogato per 9 ore ma non confessa l'omicidio di Marilena Re

Pubblicato: Venerdì 15 Settembre 2017



Vito Clericò è stato interrogato per 9 ore a partire dalle 15 di ieri pomeriggio (giovedì) fino a mezzanotte ma non ha ammesso di aver ucciso Marilena Re.

L'interrogatorio, richiesto dallo stesso 65enne di **Garbagnate Milanese**, si è concluso a tarda notte nel **carcere di Busto Arsizio** e avrebbe fornito agli inquirenti alcuni nuovi riscontri che saranno vagliati dagli esperti del **Ris di Parma** sia nella casa di Marilena Re a Castellanza che nella casa dei Clericò in via Livorno a Garbagnate.

Clericò **ha riconfermato la sua versione secondo la quale sarebbe stata un'altra persona ad ucciderla** ma continua a non fornire un nome o dei riscontri che possano portare ad un'identificazione dell'eventuale assassino. Gli inquirenti sembrano comunque convinti che qualcuno possa aver aiutato l'uomo che, per età e struttura fisica, difficilmente avrebbe potuto fare tutto da solo.

Certo è che i nuovi particolari forniti, sui quali vige il riserbo degli investigatori, potrebbero delineare una ricostruzione delle fasi precedenti al seppellimento del cadavere. **Nel garage della casa dell'arrestato, infatti, sono state trovate ulteriori tracce di sangue** (dopo quelle sui pantaloni attribuite con certezza a Marilena). Questa volta ha detto agli inquirenti che si tratta di sangue perso dal suo cane.

L'ipotesi è che l'omicidio potrebbe essere stato consumato nell'abitazione di Marilena Re a Castellanza e che, subito dopo, abbia portato il corpo già senza vita della donna nel garage della sua villetta, prima di seppellirlo nell'orto.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it